

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPOTERRA N. 2

Sede centrale: Via Amendola, 12 – 09012 Capoterra (CA) – Tel. 070 7239710
C.F. 92280280923 – Cod. Meccanografico: CAIC8AL00P - Codice Univoco: NWSREI

Sito Web: www.capoterra2.edu.it - PEO: CAIC8AL00P@istruzione.it – PEC: CAIC8AL00P@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Allegato 7 del Regolamento di Istituto

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.9 del 09.12.2024

Il presente regolamento viene redatto in ottemperanza all'art.6 del Decreto n.176 - 1° luglio 2022, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado, nel quale viene richiesto all'istituzione scolastica di stabilire i *Criteria per l'organizzazione dei percorsi*.

Art. 1 - L'organizzazione oraria dei percorsi

I percorsi a indirizzo musicale offerti dall'Istituto danno la possibilità di studiare uno strumento musicale fra le seguenti quattro specialità: Violino, Clarinetto, Percussioni e Pianoforte. Per ciascun anno di corso le attività dei percorsi a indirizzo musicale prevedono tre ore settimanali aggiuntive, ripartite in due incontri in modo da permettere un proficuo rendimento dal punto di vista didattico. L'orario di tali attività, essendo aggiuntivo rispetto all'orario curricolare, non coincide con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le lezioni di teoria, lettura della musica e musica d'insieme vengono svolte dai quattro gruppi, ripartiti per ciascuna specialità strumentale, che si riuniscono per le attività d'insieme nelle diverse formazioni dal duo all'orchestra, in base alle esigenze didattiche. A inizio anno scolastico l'orario

personalizzato delle lezioni di strumento, in forma individuale o a piccoli gruppi, viene concordato con le famiglie per andare il più possibile incontro ad eventuali esigenze emerse. Gli orari stabiliti sono validi per l'intero anno scolastico e possono essere modificati solo per particolari esigenze, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi, ecc., o per motivi di organizzazione interna alla scuola, possono verificarsi variazioni orarie, delle quali le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta.

Art. 2 - I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Per il 2° e per il 3° anno di corso sono previsti da tre a sei posti per ciascuna specialità strumentale, a seconda delle esigenze di formazione delle classi.

1° anno di corso:

- n.6 posti nella classe di Violino;
- n.6 posti nella classe di Clarinetto;
- n.6 posti nella classe di Percussioni;
- n.6 posti nella classe di Pianoforte.

Al 2° e 3° terzo anno di corso si prosegue con gli alunni e le alunne ammessi alla frequenza della classe successiva.

Art. 3 - Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale è previsto il superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale per la quale non sono richieste agli aspiranti abilità musicali pregresse. La prova mira a individuare le attitudini musicali dei singoli alunni ed alunne e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto (Violino, Clarinetto, Percussioni e Pianoforte).

La prova è così articolata:

- colloquio motivazionale;
- esercizi di difficoltà progressiva volti a valutare il senso ritmico, la percezione sonora, l'intonazione e la musicalità;
- valutazione della predisposizione fisica allo studio degli strumenti musicali proposti.

Per ciascuna specialità strumentale viene stilata una graduatoria in ordine di punteggio che permette la costituzione della classe 1^a, i cui nominativi vengono pubblicati sul sito dell'Istituto, con valenza a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Lo strumento assegnato viene comunicato agli studenti nei primi giorni dell'anno scolastico, una volta accertato il numero effettivo di studenti e studentesse a seguito di eventuali rinunce e/o trasferimenti e conseguente disponibilità di posti in una determinata specialità strumentale.

I criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali sono riassunti di seguito:

- numero di posti disponibili per ciascuna specialità strumentale, come da indicazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento;
- assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove (gli alunni collocati in posizione utile in graduatoria sono soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, dopodiché passano alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, la terza o la quarta);
- ripartizione numericamente equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- ripartizione equa degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali (per favorire l'inclusione si valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle specialità strumentali);
- studio pregresso di uno strumento e valutazione dell'opportunità di favorire la prosecuzione degli studi;
- possesso dello strumento e/o disponibilità ad acquistarlo;
- nei limiti del possibile si tiene conto delle indicazioni di preferenza e di quanto emerso dal colloquio motivazionale;
- qualora la commissione ravvisa ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, si favorisce eventuale opportuno orientamento verso un'altra specialità strumentale ritenuta più idonea per il candidato.

Art. 4 - Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici sono previste delle prove opportunamente differenziate. Si fa presente l'importanza di presentare eventuali certificazioni in fase di iscrizione, al fine di permettere alla Commissione di predisporre prove orientativo-attitudinali adeguate ai singoli casi.

Per quanto attiene l'ingresso ai percorsi a indirizzo musicale, è importante valutare attentamente la scelta da parte delle famiglie sulla forte valenza inclusiva delle discipline musicali, sia sull'impegno che le stesse comportano.

I docenti della Commissione hanno il dovere di constatare le effettive attitudini musicali dello/a studente/essa ma ancor più di valorizzare la centralità della persona e dei propri bisogni specifici.

In questo senso, viene fortemente tenuta in considerazione l'eventuale indicazione dell'équipe socio-psico-pedagogica che segnali in modo specifico l'opportunità o la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali.

Art. 5 - Le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Le modalità di valutazione degli apprendimenti nelle varie formazioni strumentali dal duo in poi fino all'orchestra, che prevedono la docenza di due o più insegnanti di strumento musicale, rispettano i criteri di valutazione previsti dall'Istituto e vengono inglobati nella valutazione di strumento per il quale il singolo docente della specialità strumentale sarà interessato in qualità di esperto. Per quanto concerne ogni altro aspetto, dalla partecipazione collaborativa all'impegno mostrato, la valutazione sarà eventualmente concordata dal team dei docenti coinvolti.

Art. 6 - Le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3 del Decreto n.176 - 1° luglio 2022

La Commissione esaminatrice viene nominata dal Dirigente Scolastico per espletare la prova orientativo-attitudinale. La Commissione è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato (scelto all'interno della commissione stessa) e costituita dagli insegnanti di Strumento musicale

(almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dall'Istituto) e da un docente di Musica.

Art. 7 - I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Il numero di nuovi alunni accolti nelle classi prime a indirizzo musicale viene distribuito equamente per ogni classe di strumento musicale, in modo da costituire classi di un massimo di diciotto alunni per ogni specialità, garantendo tempi di insegnamento adeguati e omogenei. In caso di parità numerica si predilige l'assegnazione della specialità strumentale maggiormente richiesta in termini di preferenza all'atto d'iscrizione.

Art. 8 - I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Le lezioni pomeridiane di strumento musicale vengono svolte entro l'orario di inizio delle attività collegiali. In alternativa le attività collegiali vengono svolte nei pomeriggi non coincidenti con le lezioni.

Art. 9 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

In coerenza con il Piano delle Arti l'istituto si impegna ad attivare eventuali collaborazioni in relazione a quanto esposto nel presente articolo.

Art 10 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Prendendo spunto dal D.M. 8 del 2011 i docenti di strumento musicale propongono e realizzano annualmente un progetto di propedeutica musicale e avvio alla pratica strumentale rivolto agli

alunni e alle alunne delle classi quinte (ed eventualmente anche delle classi quarte) della scuola primaria, al fine di promuovere la conoscenza degli strumenti musicali insegnati nell'Istituto e acquisire competenze musicali di base. La metodologia, orientata principalmente verso una lezione interattiva, si propone di adattare i materiali musicali in base all'età, alle eventuali precedenti esperienze musicali e alle abilità mostrate dalle alunne e dagli alunni.